



Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	€ 21.268,26
b) Limite di spesa 2012 (max 80%)	€ 17.014,61
c) Spesa effettuata nel 2012	€ 16.388,03
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€ 4.253,65
Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art. 6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	€ 20.560,92
b) Riduzione 10% Compensi dei Revisori dei conti	€ 4.299,10
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	€ 1.512,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	€ 26.372,03
Totale somme versate al bilancio dello Stato al 31.10.2012	€ 160.144,40

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618 - 623 l.244/2007)			
a) Numero degli immobili	2	b) Valore degli immobili	€ 7.229.000,00
c) Limite di spesa (2%)			€ 144.580,00
d) Spesa effettuata nel 2012	per manutenzione ordinaria		€ -
	per manutenzione straordinaria		€ -
	in totale		€ -
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		€ -
	per manutenzione straordinaria		€ -
	in totale		€ -
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2012 (e-c)			€ -

RIEPILOGO DEI VERSAMENTI ALL'ERARIO	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, entro il 30.06.2012	€ -
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31.03.2012	€ 53.219,87
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31.10.2012	€ 160.144,40
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, entro il 30.09.2012, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi	€ 19.541,29



3. Riaccertamento dei residui (Art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera del Comitato portuale n. 8/2007 in data 11 luglio 2007 e prot. DIV 2 M_TRA/DINFR/11242 del Ministero dei Trasporti in data 6 novembre 2007).

La variazione dei residui attivi e passivi trova accoglimento tra le sopravvenienze passive e attive del Conto Economico.

La variazione dei residui passivi riguarda l'eliminazione di economie riferite ad impegni assunti in esercizi precedenti.

La variazione dei residui attivi è correlata all'entità di crediti divenuti inesigibili o per i quali sono venuti meno i presupposti della riscossione e riguarda l'imputazione al Conto Economico di componenti negativi di reddito.

La voce "Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui" di € 665.210,07 recepisce la variazione complessiva dei residui passivi correlata principalmente all'eliminazione del residuo per debito da TFR contabilizzato nell'esercizio 2011 sul capitolo di parte corrente U104020 (€ 418.959,28).

La voce "Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui", che reca l'importo complessivo di € 2.150.023,57, è così costituita:

- € 408.326,94 relativi alla variazione complessiva dei residui attivi, correlati principalmente alla rettifica dei cd. "diritti portuali" richiesti per i passeggeri in transito non interessati da operazioni di imbarco e sbarco di cui all'art. 2 dell'Ordinanza n. 2/2009, del porto di Porto Torres contabilizzati sul capitolo E103011, nonché a rettifiche di accertamenti per canoni demaniali di esercizi precedenti contabilizzati sul capitolo E103020.
- € 868.080,19 in variazione del trasferimento di cui all'art. 1, comma 994, della legge finanziaria 296 del 27.12.2006, iscritto fra i residui attivi dell'anno 2010, il cui utilizzo è rinviato all'esercizio 2013, quando, unitamente ad altri finanziamenti, verrà impiegata per la copertura pro-quota del quadro economico dell'opera denominata "Lavori di approfondimento della Canaletta di accesso ai moli 1 e 2", prevista nell'elenco annuale 2013 e per la quale l'Ente, con



nota prot. n. 10553 del 04.10.2012, ha chiesto autorizzazione alla variazione al competente Ministero vigilante.

- € 873.616,44 in variazione del fondo perequativo 2011 applicato all'esercizio 2012 con determinazione del Segretario Generale n. 60 del 01.02.2012 di € 4.155.000,00, che per effetto degli affidamenti a valere sulla predetta somma passa ad un valore residuo al 31.12.2012 di € 3.281.383,56.



4. Analisi dei capitoli

ENTRATE

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

UPB 1.2 – ENTRATE DIVERSE

Categoria 1.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Previsione € 1.862.500,00

Accertamento € 1.486.461,10

Tali entrate fanno riferimento al gettito delle tasse portuali per € 912.183,17 e della tassa di ancoraggio rispettivamente per € 487.763,66, versate dagli operatori all'Agenzia delle Dogane e da quest'ultima all'Ente.

In tale categoria sono ricompresi i proventi derivanti dalle Autorizzazioni alle imprese a svolgere operazioni e servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e dell'art. 68 del Codice della navigazione, rispettivamente per € 77.464,27 e € 9.050,00.

Gli accertamenti scontano il calo del traffico merci registrato nell'anno nei porti di Olbia, Golfo Aranci, e Porto Torres.

E' a tutt'oggi difficile la verifica della regolarità dei versamenti da parte dell'Agenzia delle Dogane di Sassari, in quanto per gli stessi non vengono fornite indicazioni specifiche relativamente al periodo ed al porto cui si riferiscono.

Categoria 1.3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

Previsione € 6.300.000,00



Accertamento € 5.994.087,30

La categoria è comprensiva dei proventi security per € 4.434.751,80, di cui alle ordinanze 03 e 04 in data 06 febbraio 2009 e 12 in data 09 dicembre 2010 e dei proventi diversi di cui all'ordinanza 02 in data 06 febbraio 2009 e 11 in data 09 dicembre 2010 (art. 6, comma 1, lettera c) della legge n. 84/94 e DD.MM. 14/11/1994 e 04/04/1996) per € 1.559.335,50.

Gli accertamenti, soprattutto per quel che riguarda i proventi Security, riflettono l'andamento dei dati di traffico, la cui diminuzione è correlata principalmente al drastico calo registrato nel porto di Olbia Isola Bianca, diversamente da quel che accade per i diritti portuali, introitati dalla Sinergst, Società che gestisce la stazione marittima.

Anche i proventi diversi correlati allo scalo di Porto Torres, registrano una flessione.

Come preannunciato in sede di deliberazione del Bilancio di previsione 2013, la nuova procedura per la contabilizzazione dei diritti di porto e proventi del servizio di sicurezza spettanti all'Ente - approvata con delibera del Comitato portuale n. 1 del 08 febbraio 2012, che prevede l'utilizzo dei dati trasmessi dalle Autorità Marittime competenti per i tre porti, ha comportato la rilevazione di dati di traffico non corrispondenti a quelli trasmessi dalle Compagnie di navigazione, con conseguenti contestazioni e ritardi degli incassi.

Infatti, a fronte di accertamenti complessivamente pari a € 5.994.087,30, come da dati dell'Autorità marittima, sono stati registrati incassi nell'esercizio 2012 pari a € 1.492.586,30, corrispondenti al 25%.

Quanto alla differenza (residui attivi) pari a € 4.501.501,00 nei primi mesi del 2013 risultano riscossioni per € 796.747,94, che portano la percentuale di incasso al 39%.

Per sanare la situazione sopra evidenziata sono state attivate tutte le iniziative utili, con particolare riferimento alle entrate relative ai diritti di porto. Al riguardo, per ovviare all'incertezza nelle rilevazioni dei dati di traffico, è stata emessa dalla Direzione Marittima di Olbia l'Ordinanza n. 21/2013 del 16 aprile 2013, che disciplina, con chiarezza, le modalità di individuazione e comunicazione dei dati di traffico, propedeutici all'esatta determinazione dei diritti portuali che le compagnie devono versare all'Ente.



Inoltre, qualora il trend sopra richiamato dovesse persistere nei prossimi mesi futuri, sarà obbligo dell'Ente attivare ogni azione utile per il recupero forzoso di quanto dovuto, anche con riferimento ai canoni di concessione demaniale marittima e delle banchine in ambito portuale trattati nel paragrafo successivo.

Categoria 1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Previsione € 5.015.000,00

Accertamento € 4.941.689,50

Tale categoria comprende sia gli introiti derivanti dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale corrispondenti ad € 4.936.153,78, sia gli interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti per € 5.535,72.

Va segnalato il sensibile aumento delle richieste di rateizzazione dei canoni, ammesse a seguito di apposita modifica del regolamento di gestione del demanio marittimo, adottata con delibera del Comitato portuale n. 07 del 29 febbraio 2012.

A tale fenomeno deve aggiungersi, il ritardo con cui i concessionari provvedono ad ottemperare ai pagamenti, è di tutta evidenza che, anche su questo versante si verificano disallineamenti tra incassi e pagamenti correlati ad obblighi contrattuali, non prorogabili né comprimibili, con possibilità di esposizioni debitorie dell'Ente.

Infatti, a fronte di accertamenti pari a € 4.936.153,78 sono stati registrati incassi per € 3.268.546,95 ovvero circa il 67%.

Quanto alla differenza pari a € 1.667.606,83 (residui attivi 2012) nei primi mesi del 2013 sono state registrate riscossioni per € 615.273,65, che portano la percentuale di incasso a circa il 79%.

La riduzione degli interessi attivi rispetto alla previsione di € 15.000,00, risente dell'introduzione del sistema di Tesoreria Unica ed il conseguente trasferimento della liquidità disponibile, da parte dell'Istituto Tesoriere, sul conto infruttifero presso la Tesoreria Provinciale di Sassari.

**Categoria 1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI**

Previsione € 15.000,00

Accertamento € 107.569,52

La categoria riguarda gli accertamenti rilevati sul capitolo “Recuperi e rimborsi diversi”, che comprende gli introiti derivanti dai diritti di segreteria per spese di istruttoria relative a concessioni e autorizzazioni.

Secondo le indicazioni contenute nella nota prot. M_IT/PORTI/14866 del 16.11.2012, avente ad oggetto “Ordinanza del Consiglio di Stato n. 760/2012. Applicazione articolo 9, comma 1, del decreto – legge n. 78/2010” l’Ente ha provveduto:

- 1) ad iscrivere nel capitolo U103030, l’importo di € 88.932,71 inerente il recupero degli incrementi contrattuali liquidati al personale dipendente nel biennio 2011-2012;
- 2) a disporre, Decreto n. 125 del 24.12.2012, il taglio degli emolumenti del personale dipendente ai sensi dell’art. 9, comma 1, del decreto – legge 78/2010, a partire dal 01.01.2013, ripristinando in busta paga i valori del minimo conglobato in vigore al 31.12.2010.

Con il medesimo Decreto n.125 è stato richiamato, altresì, il taglio del limite di spesa relativo ai buoni pasto al valore nominale a € 7,00 previsto dall’art. 5 del D.L. 95/2012, ancorché presso l’Ente sia attribuita l’indennità sostitutiva mensa.

Quanto all’obbligo di procedere materialmente al recupero delle predette somme, come comunicato ai Ministeri vigilanti con nota prot. n. 2217 del 13.02.2013, l’Ente si riserva di procedervi dopo la definizione dei contenziosi avviati dai dipendenti conseguenti alle decurtazioni stipendiali.

Categoria 1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Previsione € 37.000,00

Accertato € 1.010,00



Tale categoria comprende quelle entrate non espressamente previste nelle voci precedenti.

L'accertamento riguarda il contributo erogato dall'Istituto Tesoriere, Banco di Sardegna, per effetto della vigente convenzione.

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

UPB 2.2 – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Categoria 2.2.1 TRASFERIMENTI DELLO STATO

Previsione € 13.115.262,38

Accertamento € 12.957.713,73

La categoria comprende il contributo statale a titolo di “Fondo perequativo” riscosso per € 11.690.368,53, al netto dell'imposta di bollo.

Tale contributo, assegnato all'Ente a decorrere dal 2007 – data di entrata in vigore dell'art. 1, comma 983, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – deve essere utilizzato “... in via prioritaria a spese connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni e alla realizzazione di opere”, come da comunicazione Prot. n. MINFTRA/DINFR/1035 del Ministero dei Trasporti in data 29 gennaio 2007. Era stato prudenzialmente previsto in € 6.714.580,00.

L'attribuzione del predetto contributo viene disposta anno per anno in misura variabile come di seguito riportato:

€ 5.099.998,19 per l'anno 2007,

€ 2.439.998,19 per l'anno 2008,

€ 2.949.989,78 per l'anno 2009,

€ 6.319.270,19 per l'anno 2010,

€ 8.756.900,00 per l'anno 2011,

€ 11.690.368,53 per l'anno 2012.



In tale categoria sono compresi, inoltre, € 1.267.345,20 inerenti il maggior ricavo ottenuto dal contratto di mutuo di € 23.267.345,20 stipulato con la banca BIIS, Banca Innovazione Infrastrutture e Sviluppo, a valere della legge 166/2002 nel 2004, rispetto al limite d'impegno del finanziamento statale stimato in € 22.000.000,00.

Tale ulteriore disponibilità è stata erogata in reintegro delle anticipazioni di spesa inerenti il completamento dei lavori di realizzazione dei due nuovi accosti a lato dell'Isola bianca e della perizia di variante della nuova sede di questa Autorità portuale.

A fronte di tale maggior ricavo, si sono resi disponibili € 868.080,19 - dal trasferimento di € 2.380.000,00 a valere sul finanziamento di cui all'art. 1, comma 994, della legge finanziaria 296 del 27.12.2006, assegnato per € 1.079.027,15 alla realizzazione della nuova sede di questa Autorità portuale, la cui autorizzazione all'utilizzo è stata richiesta, con nota prot. n. 10553 del 04.10.2012, al competente Ministero vigilante a beneficio dei "Lavori di approfondimento della Canaletta di accesso ai moli 1 e 2", prevista nell'elenco annuale delle OO.PP. per l'anno 2013.

Categoria 2.2.1 TRASFERIMENTI DELLE REGIONI

Previsione € 112.270,80

Accertamento € 252.270,80

Su tale categoria sono stati accertati due contributi della Regione Sardegna di cui alla determinazione prot. n. 9451 rep. n. 804 del 23.11.2011 e nota prot. n. 2475 del 30.01.2012, per la realizzazione degli interventi nel porto di Porto Torres di seguito elencati e per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

- Realizzazione della scassa inclinata nella banchina teleferica - € 140.000,00;
- Lavori di completamento del Porto Turistico - € 112.270,80.

**Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Previsione € 0

Accertamento € 14.100,00

Sul Capitolo E202041 “Contributi diversi” è stato accertato l’importo di € 14.100,00 inerente il reintegro delle somme impegnate per l’attività di progettazione sul capitolo di parte capitale U201012 “Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica” necessario alla partecipazione al progetto FUTUREMED di cui l’Ente è partner.

UPB 2.3 – ACCENSIONE DI PRESTITI**Categoria 2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI**

Previsione € 20.000,00

Accertamento € 0

Tale categoria comprende i depositi di terzi a cauzione rilasciati a fronte di autorizzazioni demaniali ed è correlata con il capitolo di spesa “Restituzione di depositi di terzi a cauzione”.

Per l’anno 2012 nessun accertamento è stato registrato.



TITOLO III – PARTITE DI GIRO

UPB 3.1 – ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO

Categoria 3.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO

Previsione € 1.485.750,00

Accertamento € 1.178.687,38

Gli accertamenti si riferiscono alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali operate dall'Ente sugli emolumenti erogati al personale dipendente, rispetto alle previsioni paramtrate alla pianta organica, nonché sui compensi corrisposti a professionisti e collaboratori che operano sulla base di incarichi conferiti dall'Ente.

Della categoria fanno parte altresì le partite in sospeso, le ritenute diverse e la restituzione del fondo economale a fine esercizio.

Esse presentano equivalenti previsioni sul versante delle uscite.

**USCITE****TITOLO I – SPESE CORRENTI****UPB 1.1 – FUNZIONAMENTO****Categoria 1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**

Previsione € 272.696,01

Impegnato € 266.525,41

Tale categoria è comprensiva degli emolumenti e rimborso spese al Presidente ed agli altri Organi dell'Ente, con decurtazione del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 30 luglio 2010, n. 122.

Categoria 1.1.2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Previsione € 3.816.314,97

Impegnato € 2.908.539,07

Con nota prot. n. M_TRA/PORTI/10405 del 25.07.2011, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato la delibera del Comitato portuale n. 13 del 13.07.2011 inerente la modifica della pianta organica della segreteria tecnico – operativa, passata da 44 a 45 unità.

In tale categoria trovano accoglimento i tagli di cui all'art. 6, comma 12, della legge 122/2010, che "... fissa un limite anche alle spese per missioni, sia in territorio nazionale che all'estero, nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009; sono escluse dal limite quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali e comunitari."



Per le attività “esclusivamente di formazione”, il comma 13 stabilisce un limite del 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009.

Categoria 1.1.3 SPESE PER L’ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Previsione € 616.009,76

Impegnato € 389.502,76

La categoria comprende tutte le spese di funzionamento delle sedi dell’Ente tra cui la manutenzione ordinaria, il materiale di economato, le spese postali e per gli uffici.

Inoltre, vi trovano applicazione i tagli previsti dalle disposizioni contenute nell’art. 6, commi 7, 8, 9 e 14 della legge 122/2010 che, come anticipato in premessa, impegnano l’Ente nella difficile azione di contenimento delle spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, nonché l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio delle autovetture.

Le somme determinate dai suddetti tagli sono state appostate sul capitolo “Oneri vari straordinari” e versate all’Erario.

Lo scostamento riflette lo slittamento dei termini previsti per il trasferimento degli uffici presso la nuova sede di questa Autorità portuale.

Con specifico riferimento al limite di spesa previsto per detta categoria, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con circolare n. 28 del 07.09.2012, ha impartito istruzioni circa le modalità di calcolo del versamento al 30.09.2012, ai sensi e per gli effetti dell’art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135.

Sulla base di detta circolare l’Ente ha inizialmente quantificato la riduzione delle spese per consumi intermedi nella misura del 5% per l’anno 2012 (€ 19.541,29) della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2010 (€ 390.825,77) e versato al Bilancio dello Stato entro il termine del 30.09.2012 l’importo di € 19.541,29.



Con successiva nota prot.M_IT/PORTI/13736 del 25.10.2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha segnalato al riguardo la successiva circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31 del 23.10.2012, con la quale sono stati forniti ulteriori chiarimenti per il calcolo del limite di spesa di cui art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 e dei relativi versamenti al Bilancio dello Stato.

A seguito dei predetti chiarimenti l'Ente ha provveduto a rideterminare le predette somme nella misura di cui al seguente prospetto:

Art. 8, comma 3, legge 7 agosto 2012, n. 135 - Riduzioni di spesa per consumi intermedi		
CONSUNTIVO 2010		
Totale spese cat. III	€	390.825,77
(Tutela legale in giudizio)	€	74.155,98
Missioni Presidente	€	14.237,80
Missioni Segretario Generale	€	402,53
Missioni Dipendenti	€	53.169,33
Missioni Collegio dei Revisori	€	10.062,59
Spese di formazione	€	78.976,38
Spese di promozione + miss. Internaz.	€	176.177,85
TOTALE	€	649.696,27
Importo versato al 30.09.2012	€	19.541,29
Versamento 2012 rideterminato	€	32.484,81
Differenza da versare nel 2013	€	12.943,53
PREVISIONE ASSESTATA 2012		
Totale spese cat. III	€	616.009,76
(Tutela legale in giudizio)	€	40.000,00
Missioni Presidente	€	5.647,82
Missioni Segretario Generale	€	2.687,63
Missioni Dipendenti	€	14.636,44
Missioni Collegio dei Revisori	€	8.091,76
Spese di formazione	€	7.566,25
Spese di promozione + miss. Internaz.	€	355.000,00
TOTALE	€	969.639,66
Limite di spesa previsto	€	596.468,47
Limite di spesa rideterminato	€	937.154,85
Differenza	€	340.686,38



Il limite di spesa inizialmente previsto per il 2012 di € 596.468,47 (€ 616.009,76 - € 19.541,29) è stato così rideterminato in € 937.154,85 (€ 969.639,66 - € 32.484,81), ed il versamento al Bilancio dello Stato per il 2012, in € 32.484,81 anziché € 19.541,29.

A fronte del predetto limite di spesa di € 937.154,85 l'Ente ha assunto impegni complessivamente pari a € 609.484,97 (categoria 1.1.3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" per € 389.502,76, missioni nazionali del Collegio dei Revisori dei Conti € 13.228,57 del Presidente € 5.577,02 del Segretario Generale € 2.609,94, del personale dipendente € 14.632,31 e per promozione/missioni internazionali € 183.934,37, di cui ai capitoli U102020 e U102021).

Il maggiore versamento rideterminato per l'anno 2012 di € 12.943,53 è stato attuato mediante variazione di bilancio disposta con determinazione del Segretario Generale n. 105 del 13.02.2013, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, che disciplina le modalità di prelievo dal Fondo di riserva, da versare al Bilancio dello Stato entro il termine previsto del 30.06.2013, unitamente al versamento dell'esercizio 2013.

Tali correttivi sono stati oggetto di verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 72 del 13.02.2013 trasmesso ai Ministeri vigilanti con nota prot. 2216 unitamente alla nota esplicativa dei chiarimenti avente prot. n. 2217, entrambe in data 13.02.2013.

UPB 1.2 INTERVENTI DIVERSI

Categoria 1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Previsione € 6.357.587,42

Impegnato € 5.963.561,47

Tale categoria include le spese per la fornitura di servizi di supporto all'attività dell'Ente in tutte le sedi, le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni in ambito portuale, il servizio di pulizia delle banchine, la raccolta rifiuti ed altre spese di manutenzione e riparazione nell'ambito portuale, la tenuta in esercizio degli impianti elettrici, nonché le spese finalizzate al servizio, manutenzione ed interventi per la Security portuale.



La differenza rispetto alla previsione riflette sostanzialmente il contenimento del servizio di vigilanza, la cui entrata risente del calo dei dati di traffico.

Categoria 1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI

Previsione € 355.000,00

Impegnato € 183.934,37

La categoria include le spese inerenti la partecipazione ad associazioni ed Enti, nazionali ed internazionali, per l'organizzazione di fiere ed eventi del settore, al fine di contribuire ad iniziative per la promozione e lo sviluppo dell'attività portuale nonché far conoscere al mondo crocieristico le potenzialità turistiche del territorio, attraverso le relazioni di autostrade del mare di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere.

Tra le associazioni si rilevano in particolar modo l'Assoporti ed il Med Cruise.

Lo scostamento riflette l'azione di contenimento della spesa per tali finalità che ha impegnato l'Ente nell'anno 2012.

Categoria 1.2.4 ONERI TRIBUTARI

Previsione € 5.000,00

Impegnato € 1.024,61

La categoria prevede le spese per il pagamento di imposte, tasse e tributi vari a carico dell'Ente.

Categoria 1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

Previsione € 15.000,00

Impegnato € 100,00